

TERAMO. A SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME “DIGITALE. LA NUOVA ERA DELLA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PUBBLICA. STORIA E PROSPETTIVE DEL MODELLO ITALIANO”

FRANCESCO DI COSTANZO
CON DOMENICO BONAVENTURA

DIGITALE

La nuova era
della comunicazione
e informazione pubblica.
Storia e prospettive
del modello italiano

 GIUNTI

Teramo, 26 novembre 2021 - Il ruolo della comunicazione e dell'informazione pubblica sarà al centro di un incontro organizzato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione **lunedì 29 novembre 2021** alle **ore 14.00** nella **Sala Conferenze del Polo didattico G. d'Annunzio**.

Per l'occasione sarà presentato il volume ***Digitale. La nuova era della comunicazione e informazione pubblica. Storia e prospettive del modello italiano***, scritto dal presidente di PA Social **Francesco Di Costanzo** con il giornalista **Domenico Bonaventura**.

Introdotta dal preside della Facoltà di Scienze della comunicazione **Christian Corsi**, l'incontro sarà moderato da **Monia Alessandrini**, del Coordinamento nazionale tavolo Università di PA Social. Interverranno il presidente di PA Social **Francesco Di Costanzo**, il vicepresidente dell'Istituto Piepoli e direttore dell'Osservatorio Nazionale sulla Comunicazione Digitale **Livio Gigliuto** e il capo Ufficio stampa del Ministero dell'Istruzione **Alessandra Migliozi**.

Il libro ***Digitale*** è un viaggio nella storia di PA Social, la prima associazione nazionale dedicata alla comunicazione e informazione digitale, la prima nel suo genere a livello internazionale.

«Una storia - si legge nella presentazione - che parte nel 2015 e arriva a oggi, con un modello italiano da sostenere e rendere sempre più la normalità del nostro settore pubblico. Una storia che ha come protagonisti migliaia di persone e professionisti in tutta Italia. Un racconto che parte dalla Stazione Termini di Roma per poi coinvolgere tutto il Paese, tra aneddoti, consigli, esperienze nazionali e internazionali, buone pratiche, appunti e obiettivi per il presente e il futuro. Dai primi esempi di comunicazione digitale alla pandemia, dal percorso per il riconoscimento delle professionalità del digitale ai nuovi modelli organizzativi del lavoro».

«Un'importante iniziativa - ha sottolineato il preside **Corsi** - per fare il punto sul ruolo del comunicatore pubblico, una figura professionale che è stata in prima linea nella gestione del cambiamento epocale prodotto dall'emergenza Covid-19. Sarà un momento di riflessione e dibattito con le studentesse e gli studenti della Facoltà che saranno i futuri comunicatori italiani».